

G E R A N D O

S T O P

Anno VI - N°35
1975
G E L T R O
GIOVANI-G.I.A.Q



DOVE NASCE ?

L'ansia dei re Magi, si traduce in problema per coloro che si cingono ad allestire il presepe.

"Dove nasce? Dove farlo nascere questo bambino Redentore? Quale ambiente umano presenta segni di estrema necessità ed urgenza ad una nascita accogliente di Dio?".

Troppi attendono!

Sia che siano vittime di un ingiusto potere o di qualsiasi genere di violenza, sia che latino, sotto Cassa integrazione, per un pezzo di pane. Sia che vicini a noi, anche amici, li lasciamo con indifferenza languire in una

Questo tempo tropppo libero che non soddisfa

Si è arrivati al colmo per un giovane: annoiarsi durante il tempo lasciatogli a piena disposizione e sentirsi stropicciato dopo averlo trascorso! Eppure è proprio del giovane amare la libertà, la distensione, il divertimento, tendere al proprio sviluppo personale, gestire delle ore in attività congeniali alla propria indole senza costrizione e aprirsi in forme di vita associata e sociale. Invece, dopo aver ricalcato le solite piste della macchina, del bar, del cinema, delle chiacchiere prive di argomento e delle goffaggini spinte all'inverosimile, si re crima contro la carenza di strutture di svago, si biasima l'ambiente, la famiglia, gli amici, l'autorità ecc. Come se alla base di ogni iniziativa, divertimento, sport, hobby, lavoro non ci rintrasse tutta la persona umana e con questa, in linea, la libertà. Quella libertà che distingue, realizza e soddisfa l'uomo, dandogli la facoltà di scelta nel bene e non la possibilità degradante del male; per questo, del resto, si ha un'intelligenza e cognizione delle cose, delle persone

vita intristita dall'insarcronza e dal vizio, ciò che, mai visti e senza far notizia, trascorrono giorni chiusi alla speranza e alle gioie. Possibile che tra i cartoni, la stagnola, i cieli finti e le luci colorite di un presepe si nasconde tanta realtà?

A me, redattamente, pare di sì! Ed anche a qualunque altro cristiano che valuti nel messaggio evangelico, questo "bianco" Natale. È evidente che gli altri, cioè coloro che non se la sentiscono, preferiranno un natale "più caldo", tipo quello già da tempo riscaldizzato in P.V., fatto di bottiglie, di super-alberi, di panettoni e serate-ponto.

Ma, se proprio vuoi farle nascere e hai difficoltà a trovargli un posto, fa largo dentro di te, abbandonando ogni forma ragiona di trascorrere questi giorni.

Vedo che sei perplesso; ma stai un momento a pensarci: il Natale più umano è cristiano per rivivere il Natale non è escluso di rispettare coloro che non possono far festa? +++++++

P E N S I E R O
D E I
E M S E

(In Israele è stato bandito un concorso fra i bambini per una poesia su un tema "La pace". Vincitrice è stata una ragazzina di 13 anni con la presente poesia)

- Da "IL NOSTRO TEMPO"
Anno 30 - Numero 43

e degli avvenimenti. Ed è qui che appare chiara la soluzione del problema: è giusto, pretendere ed invocare, come una conquista sociale, il tempo libero, ma occorre utilizzarlo.

Altrimenti: tedio, noia, insoddisfazione, dispersione, vizio e emarozza non sono altro che parallelo bagaglio e conseguenza della sattiva scelta iniziale. Adesso si spiega perché tanti fanno "tifo" e pochi praticano lo sport; tanti occupano poltrone in un cinema e pochi sanno vedere un film; tanti passeggiorno macchina, televisione, radio, libri (riviste), dischi ecc. e pochi guidano, ascoltano, leggono, cantano, danzano da uomini normali, cioè liberi. Si è perso il senso della gioia, della vita designata da Dio, dell'amore per la natura col suo silenzio e la sua preghiera continua. Si desidera diventare "vecchi" anzitempo!..

"L'uomo di domani sarà quello che uscirà dal tempo libero di oggi e sarà tanto più sereno, equilibrato e ricco di speranza quanto meglio ora avrà capito impiegarlo".

Oensi G.

LA PAGE

Avevo una scatola di colori brillanti, decisi, vivi.

Avevo una scatola di colori: alcuni caldi, altri molto freddi.

Non avevo il rosso per il sangue dei feriti, non avevo il nero per il pianto degli orfani, non avevo il bianco per le tenebre e il volto dei morti, non avevo il giallo per le sabbie ardenti.

Ma avevo l'arancio per la gioia della vita ed il verde per i germogli ed i nidi ed il celeste dei chiari cieli splendenti ed il rosa per i sogni ed il riposo.

Mi sono seduta ed ho dipinto.

CALCIO **SPORT GIALE**

La nostra squadra di calcio ha ormai una natura e qualità natura, perché con la vittoria sul Cesenate si è stabilizzato al 11^o posto in classifica; tuttavia, in quanto essa è un porto di tutti locali.

Non dico che i dirigenti del Gennaro cercano a far sì che le sante dispu si un discreto campionato con i clienti locali. Quest'anno, tuttavia i giocatori hanno raggiunto la forma migliore e pur facendo varie di schemi di gioco i risultati non tardano a venire. In sede tecnica è sorto un certo problema abb. in serie : Il caso del "Nuovo Acquisto".

Si trattadi un ex giocatore della rivale dei terzi migliori, sarebbe disposto a far parte della nostra squadra gratuitamente, in quanto sta tecnicamente amico del nuovo direttore "di Giovambattista A."

Su questo caso sono sorte un valico di polemica.

Le più accese sono state quelle sollevate dagli stessi giocatori al punto che non si è arrivati ad una soluzione concordata. Questo avrebbe apparentemente lasciato salvo, in realtà otterebbe, oltre la squadra gennarese al disfacimento completo per le diverse opinioni degli stessi giocatori.

Le prossime partite che il calendario ci prospetta dovranno confermare la posizione raggiunta in modo da dissuadere alcuni dirigenti di voler rafforzare la squadra con elementi forestieri.

Ecco i risultati degli incontri disputati :

1 VILLALBA- GERANO	1-0	Classifiche	Gennaio	Gen. Feb.
2 RAVENNA-BELLA PACE	3-0	Carne p. 16	Sambuci n. 5	
3 VICOVARO- GERANO	1-1	Archinazzo p. 14	A.d. Mac p. 5	
4 VICOVARO- VICOVARO	1-1	Bellagri " 11	Pro. And. P.	
5 VICOVARO- Gennaro	1-0	Baffile " 11	Vitelli " 3	
6 VICOVARO- Gennaro	0-2	Inticoli " 10	Roc. L. Stefano	
7 GERANO -- BELLASERA	1-1	Vicovaro " 9		
8 VICOVARO- Gennaro	0-2	Carrete " 9		
9 VICOVARO- M. PIOLLI	4-1	Parit. se " 5		

G E R A N O: PER I TRASPORTI

RIUNIONE AD ALTO LIVELLO

Aspettando che il nuovo Consorzio dei Trasporti pubblici - finalmente costituito e definito nei suoi organi - entri concretamente in funzione e prima che si risolvano positivamente le svarie questioni di varie località, alcuni Sindaci dell' Provincia di Roma cercano di sensibilizzare il più possibile i responsabili della Stefer per le situazioni di emergenza.

Infatti, recentemente si sono riuniti, presso la sedi Stefer di via dei Radiotelegrafisti a Roma, i Sindaci di Centocelle, Rocca Priora, Cerveteri, Gerano, Ciciliano, Visoniano, e S. V. Romano con il presidente della Stefer Ciocci.

Un'altra riunione ha avuto luogo alcuni giorni fa "in loco" e precisamente presso il Comune di Gerano, fra tutti i Sindaci su menzionati e i rappresentanti della Stefer ispettore Bocchese e capo movimento Romano.

Sono stati fatti presenti le gravi ed annose carenze del trasporto pubblico nelle zone intercesse e le improrogabili esigenze da soddisfare urgentemente in attesa dei definitive riassetto dei servizi impostato e programmato dal Consorzio dei Trasporti.

Temperatura
Invernale

PEDRO e PEDRITA
di H. Ramon

{DANCING}

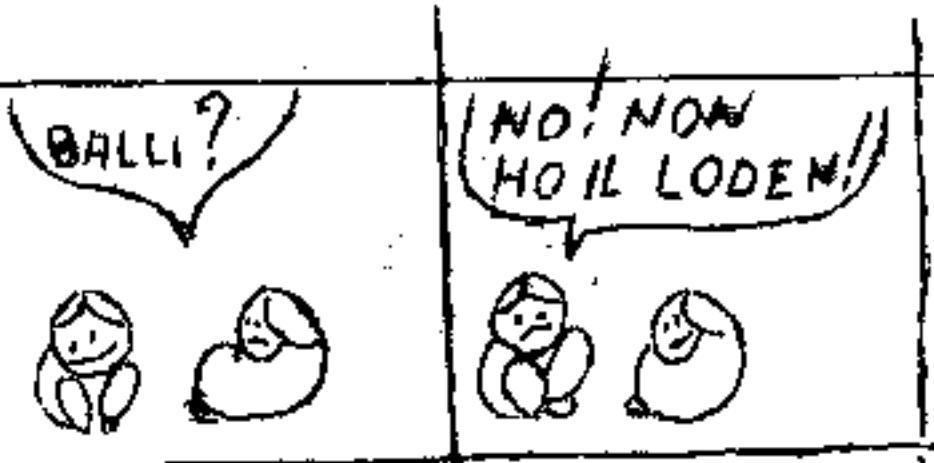
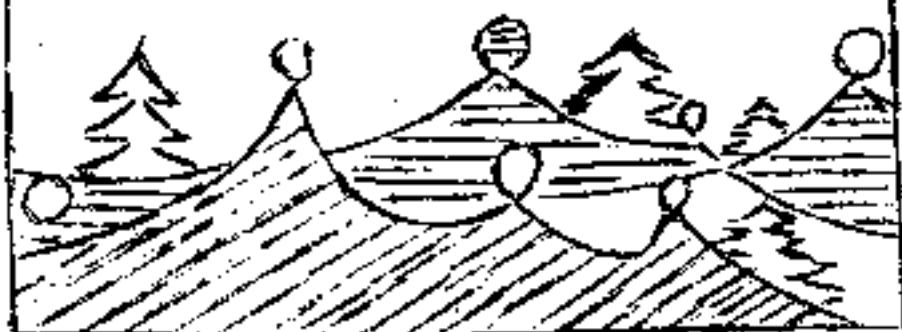


Al termine del vivace dibattito al quale hanno attivamente e proficuamente concorso i rappresentanti del Presidente della Stefer, i Sindaci e gli amministratori comunali presenti hanno voluto unanimamente ringraziare il Presidente Ciocci, il quale ha voluto lodevolmente promuovere tali incontri che senza dubbio esaltano la collaborazione tra l'azienda di trasporti romana e gli amici locali.

E stato, infine, formalmente pronostico, e speriamo che non siano le "solite" promesse, l'immediato potenziamento dei servizi di trasporto pubblico nella vasta zona interessata per tentare in qualche modo di allieviare gli attuali gravi disagi dei numerosissimi studenti e lavoratori pendolari".

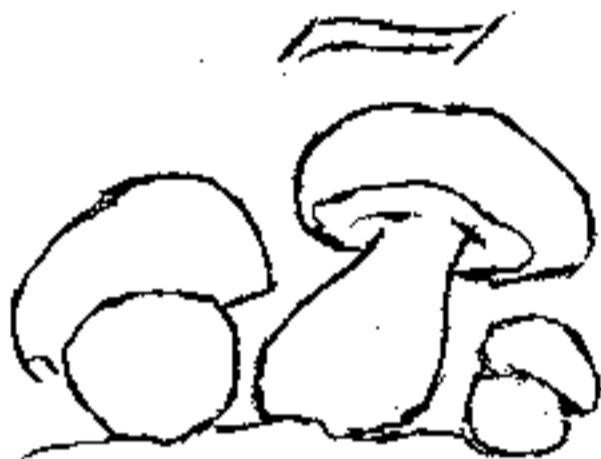
dal "Il Tempo" 12.II.975.

AUGURI AI LETTORI



INIZIATIVA DA POTENZIARE E SFRUTTARE

SAGRA DEL FUNGO



alle liegge occasionali, tipiche della zona, seguono giornate di limpido sole.

Allora, allo spuntar dell'alba, muniti di cesti, di secchi e buste di plastica, e armati di bastoni e forcille, di falzetti e di stivali, partono squadre di ragazzi, di donne e di esperti "fugnaroli" alla ricerca dei profumatissimi "petaccuni", dando vita, così, ad una vera e propria gara di raccolta.

Verso mezzogiorno, alle spicciolate, stanchi, sudati, segnati "dagli spinì" e "dagliscupigli", rientrano da tutte le direzioni, ma tutti transitando per la piazza principale, i "fugnaroli" mostrando con orgoglio e con evidente soddisfazione i cesti colmi, opponi certi strani di falci, diturgidi, porcini (*boletus edulis*) e di vivaci gallietti (*cantharellus cibarius*).

La sera, seduti intorno ai tavoli del bar, raccontano ai più ri e agli scettici le fatiche e le predezze delle loro ricerche, ridendo, così, il giorno dopo, un'altra appassionante gara, che, per gli esperti si conclude con i soliti cesti colmi, e per gli iniziati a qualche esilarare ruggito sotto nel fondo di una busta di plastica. Intanto, alle porte socchiusse e dalle finestre aperte delle case dei "fugnaroli" il profumo inconfondibile dei "petaccuni" arrostiti e trifolati e quello un po acre dei "cacalozzi" al sugo per le "gnocche" e gli "strozzapreti" inonda le strade e fa venire l'acquolina in bocca ai meno fortunati. (V.F.)

IN PIANURA:
LA NUOVA "PIU' VECCHIA"
G E R A N O
IN CEMENTO
E BLOCCHETTI!

cartone # copertina CASA

Aria salubre, paesaggio incantevole, colori da far inviai ai più rinomati pittori: ecco la nostra Gurano. Manca solo la fata Turchina perché la favola sia completa. Effettivamente una fata ci vorrebbe affinché con la sua bacchetta magica modificasse l'estetica di alcuni casermoni per trasmetterli in dolci villette di marzapane. Ho esagerato un pochino d'accordo, ma l'intervento di qualcuno veramente necessita per consigliare, se non addirittura obbligare i neocostruttori a rispettare una certa estetica che non sia tanto pesante.

La tipica forma del paese, a ferro di cavallo col succursale che si innalza con proporzioni rompendo le linee frastagliate dei suoi contorni potrebbe essere rovinato ed occorre ricorrere ai rimedi privi che sia troppo tardi.

Di chi la colpa? Noi capo dei costruttori che osserviamo soprattutto regole di economicità, ma una certa qual responsabilità è da riscontrarsi (anche) nella comunità paesana cui, in sostanza, è domandata una certa funzione di controllo, che finora purtroppo si è manifestata solo attraverso lo unanimous e per reclami privi di importanza generale: è questo il punto, si trascura

l'interesse del paese per un proprio interesse particolare.

Si si potrebbe obiettare che, anche se chi ha il potere di proporre di regolamentare riguardo a costruzioni, ha agli occhi; ma se questi occhi riangono chiusi, sta a noi far in modo che si aprano e se occorre anche potenziarli attraverso lenti.

(D.P.F.)

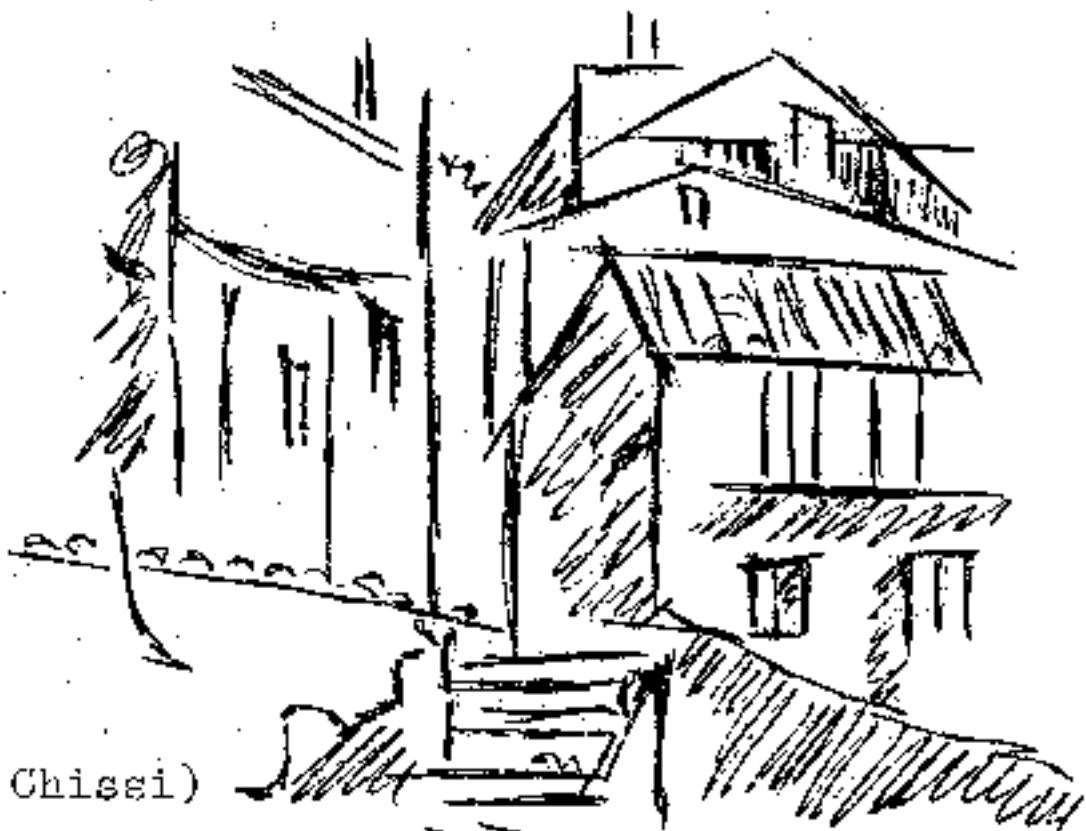


Madonna del velluto

Aio buciata
prima d'addurnirene
la nadonna
de vell to
impotata tra le penne
de la scrivania.....
Aea rabbodatu
ju 'bbandoinegliu
cusì bbènò
da 'nfaregli
vedò
gattente de male.

(Uru de Chissi)

A N G O L O P R O A T I C O



RINNOVO DEL DIRITTIVO DELLA
SEZIONE COMBATTENTI E REDUCI

J. G. GUAÑO -

(E.O.L.) In un clima di sentito patriottismo, cosa poco comune per i tempi che corrono, hanno avuto luogo a Gerone le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali della Sezione Combattenti e Reduci.

Il sig. Tito Vincenzi, combattente sul fronte occidentale nella guerra 1940/45, è stato eletto all'unanimità Presidente, mentre il M.Raffaele Riverso è stato riconfermato Segretario.

Gli altri eletti sono:
Consiglieri: Pisanello Sirio,

Felici Alessandro, Lombardozzi antonio, Froietti Angelo fu Andrea, Rozzi antonio e Pisanello Armando; Sindaci effettivi: Felici Onelio, Felici Settimio e Censi Antonio fu Natale. Sindaci Supplementi: Proietti Fiorino, Froietti Enrico fu Domenico; Probiverit: Froietti Giacomo fu Angelo, Presidente del Collegio, Fubelli Settimio e Froietti Ferdinando, membri.

Al comm. ten. Avr. Roratti, Presidente uscente, che per ben 15 anni ha retto con

costante impegno la sezione,
vada il ringraziamento di tutti per l'intensa attività svolta.

Al sig. Tito Vincenzi,
al M° Raffaele Rivengo ed agli altri clerti, i nostri cari amici, rallegramenti vivissimi ed auguri di proficuo lavoro.

De Lellis Ercole.

Per abbonarsi a
G A N O - S T O P
utilizzate il C/C postale
N. 1/72341
indirizzo a:
Parrocchia Santa Maria Assunta
00250 GRANICO (Roma)

V I T A - D E L - C O M M U N I

V I T A - D E L - C O M M U N I

"In un mondo alla ricerca non solo di un'organizzazione adatta ai suoi problemi, ma soprattutto di un'anima internazionale, voi potete essere, attraverso le vostre associazioni e lo spirito cattolico che le ispira, una fonte di speranza e un punto

di riferimento per un mondo più fraterno conforme al disegno divino." Rivolto ai giovani, così si esprimeva il Papa in una delle ultime udienze dell'anno Santo. Per raccoglierne l'insegnamento, questi giovani abbisognano lasciato più spazio alle preghiere prima di ogni nostra conversazione formativa (martedì: alunni delle medie; giovedì: giovanissimi; sabato: giovani).